

# Autorità Idrica Toscana

---

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato**

**“INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNATURA DI SCARICO DEL DEPURATORE DI ORENTANO” nel  
Comune di Castelfranco di Sotto di Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità  
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 2546 del 13/02/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la revisione del punto di scarico del depuratore esistente di Orentano con spostamento dello stesso nel canale emissario del Bientina, in prossimità dell’incrocio tra la SP Bientinese e la SP di Orentano, al fine di ottemperare alla prescrizione della vigente AUA nella quale si richiede di prevedere un nuovo punto di scarico in un tratto diverso del Fosso delle Grondaie o in un altro corpo ricettore che non presenti la problematica di contropendenza con ristagno dei reflui sul Fosso delle Grondaie (prescrizione n. 3 Allegato A del Decreto n. 4958 del 21/04/2017);

VISTO che il proponente con propria nota prot. n. 76500/24 del 28/11/2024 ha attivato la procedura di Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale - VInCA ex L.R. 30/2015 per l’esecuzione dell’intervento in quanto in area limitrofa al Sito Natura 2000 “Ex Alveo del Lago di Bientina” (Codice Natura 2000: IT5120101) e che il Settore regionale Vas e VInCA con proprio Decreto n.97 del 7/01/2025 ha indicato che *l’intervento di adeguamento della fognatura di scarico del depuratore di Orentano non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni d’obbligo proposte dal richiedente [...]*;

DATO ATTO che non è stato necessario espletare la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi D.lgs. 152/2006

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e rientrante al codice MI\_FOG-DEP07\_02\_0119 (Adeguamenti normativi impianti di depurazione);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto un’osservazione a seguito della quale il progettista non ha modificato il progetto;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prescrittivo prot. n. 6803 del 23/06/2020;

# Autorità Idrica Toscana

---

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 2820 del 18/02/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 18/05/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:  
COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO  
REGIONE TOSCANA  
    Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Vas e Vinca  
    Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
    Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO  
PROVINCIA DI PISA  
CONSORZIO DI BONIFICA BASSO VALDARNO  
ARPAT Dipartimento di Pisa  
SNAM RETE GAS SpA  
E-DISTRIBUZIONE SpA  
FIBERCOP SpA

Il giorno 18/05/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 19/02/2025 è stato acquisito al prot. n. 2882 il contributo favorevole di **SNAM SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori non interferiscono con impianti di proprietà di Snam SpA. Qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, Snam SpA deve essere nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia infine che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro può essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di Snam SpA e che, in difetto, Snam SpA riterrà Acque SpA responsabile di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;
- In data 4/03/2025 è stato acquisito al prot. n. 3640 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno** in cui si conferma quanto già prescritto con prot. n. 6803 del 23/06/2020 e si prescrive l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra. Il lavoro di scavo archeologico sarà svolto da archeologo professionista, a carico del Richiedente, iscritto agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019. Deve essere comunicato per scritto, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del professionista incaricato e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza. Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente per l'Ufficio SABAP prima dell'inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all'intervento secondo le norme indicate sul sito: <https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo>. Resta inteso che gli oneri per il personale specializzato saranno a carico della Committenza. Si fa presente che eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04, sulla base delle ipotesi previste dall'allegato I.8, c.9. Il trasporto nei depositi della SABAP dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente.
- In data 5/03/2025 è stato acquisito al prot. n. 369 il contributo favorevole del **Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** in cui si rappresenta che, al fine del rilascio della concessione con contestuale autorizzazione idraulica, dovrà essere presentata apposita istanza esclusivamente tramite il portale regionale SIDIT FRONT END. Acque SpA dovrà integrare la documentazione allegata mediante i seguenti elaborati tecnici:

# Autorità Idrica Toscana

---

- ✓ sviluppo planimetrico di dettaglio delle opere di immissione nel Canale della Navareccia, relazione idraulica e tecnico descrittiva delle fasi di lavorazione che documenti la stabilità delle sponde e dell'alveo nello stato di progetto;
- ✓ planimetrie, sezioni e particolari costruttivi, rappresentando in dettaglio le fasce di rispetto dei corsi d'acqua e qualsiasi manufatto, intervento o lavorazione previsti (piste temporanee, taglio di vegetazione, cantiere);
- ✓ attestazione delle condizioni di compatibilità idraulica di cui al D.P.G.R. 42/R/2018 per ogni singola opera/interferenza;
- ✓ coordinate geografiche (esclusivamente GAUSS-BOAGA - EPSG 3003) di ogni interferenza con il reticolo idrografico e/ aree individuate catastalmente quale demanio idrico;
- ✓ progetto di dismissione e ripristino dei luoghi in corrispondenza del vecchio manufatto di scarico nel sedime demaniale afferente al corso d'acqua TN41203 (pratica ex n. 4925 - Sidit n. 83214/2020).

Viene precisato che la fascia di 4m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua dovrà rimanere libera da manufatti e non dovrà essere mai impedito l'accesso all'alveo.

Viene inoltre indicato, visto che le acque interne al Canale della Navareccia sono individuate quale di interesse per la pesca (Ciprinidi) ai sensi della L.R. 7/2005, preventivamente all'istanza di autorizzazione/concessione dovranno essere valutati da parte di Acque SpA gli eventuali adempimenti connessi al rispetto di tale normativa.

In ultimo viene rilevato che alcuni degli interventi previsti dal progetto ricadono su porzioni di territorio contraddistinte dalle classi di Pericolosità da alluvione fluviale P3 e P2 dal vigente PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, corrispondenti rispettivamente ad aree a pericolosità da alluvioni frequenti e poco frequenti, ai sensi della L.R. n. 41/2018. Pertanto, in relazione all'attuazione di interventi edilizi in tale area, in termini di gestione del rischio da alluvioni, trova applicazione la suddetta legge regionale;

- In data 17/03/2025 è stato acquisito al prot. n. 4278 il contributo favorevole del **Dipartimento di Pisa di ARPAT** in cui si prescrive la *comunicazione sull'eventualità di riutilizzo in situ delle terre e rocce da scavo o dell'invio ad altro cantiere previa redazione nei tempi previsti della comunicazione ai sensi del DPR 120/2017*;
- In data 16/04/2025 è stato acquisito al prot. n. 5920 il contributo favorevole della **Provincia di Pisa** in relazione alla percorrenza della SP4 di Orentano per la posa del collettore fognario, nel quale sono indicate le seguenti prescrizioni:
  - ✓ dovranno essere effettuate valutazioni di carattere geologico-geotecnico lungo l'asse della condotta posta nella sede stradale;
  - ✓ dovrà essere predisposto lo studio altimetrico del tracciato della condotta che ne determina le profondità di scavo lungo la sede stradale;
  - ✓ dovrà essere previsto un adeguato consolidamento delle scarpate stradali per una larghezza di almeno 5 metri per parte mediante scogliera gettata o con soluzioni similari;
  - ✓ nel quadro economico dell'esecutivo dovranno essere previste somme a disposizione per la realizzazione del ripristino a tutta strada con bitume modificato hard, a seconda delle tempistiche della cantierizzazione dell'intervento, nell'atto di rilascio della concessione/autorizzazione potrà essere prevista specifica prescrizione in tal senso; si preannuncia la necessità di posa di membrane tipo antipumping immediatamente al di sotto dello strato di binder per una larghezza non inferiore a 1,80 m in asse allo scavo.
  - ✓ il riempimento dello scavo dovrà essere previsto con malta areata, questa ed altre analoghe prescrizioni saranno comunque valutate nello specifico in sede di rilascio della concessione/autorizzazione;
  - ✓ in relazione allo staffaggio del nuovo collettore ai due ponti provinciali esistenti, è indicato che in occasione di interventi di manutenzione ai ponti i sottoservizi interferenti dovranno essere prontamente rimossi, si prescrive pertanto la realizzazione di pozzetti subito a monte e subito a

# Autorità Idrica Toscana

---

valle del tratto di attraversamento con la predisposizione di un "T" che consenta all'occorrenza l'agevole messa in opera di un collettore di by-pass;

- ✓ per i tratti del collettore staffati ai ponti di competenza provinciale in sede di rilascio della concessione/autorizzazione dovranno essere presentati elaborati esecutivi che vadano a dettagliare la tipologia di connessioni, i pesi e le verifiche di ancoraggio.

Prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà in ogni caso essere presentata sul portale dedicato della Provincia di Pisa (<https://frontoffice.sigepro.it/pisa/index/G702/SP>) specifica domanda corredata degli elaborati progettuali esecutivi, planimetria di dettaglio, sezioni tipo di scavo e relazione illustrativa recependo le prescrizioni sopra riportate, ai fini del rilascio della prevista autorizzazione/concessione per l'esecuzione delle opere interferenti con la viabilità provinciale.

- In data 29/04/2025 è stato acquisito al prot. n. 6429 il contributo del **Settore Vas e Vinca della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana** con cui è trasmesso il decreto dirigenziale n. 8579 del 28/04/2025, pubblicato in data 29/04/2025, nel quale è *confermata la valutazione di incidenza ambientale effettuata in base alle informazioni fornite ed ai successivi approfondimenti istruttori; ovvero che: è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento di adeguamento della fognatura di scarico del depuratore di Orentano non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie in quanto il PFTE presentato è conforme a quanto previsto dal DD n. 97 del 07/01/2025 emesso dalla Scrivente Amministrazione, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni d'obbligo proposte dal richiedente [...]*;
- In data 17/04/2025 è stato acquisito al prot. n. 5960 il contributo del **Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana** nel quale, rilevato che il progetto prevede un tratto di condotta in pressione che si svilupperà in parte su terreni agricoli e in parte lungo la SP4 (SP di Orentano) ed all'interno dell'area del depuratore la realizzazione di una vasca di scarico e di rilancio con alloggiamento di n. 2 pompe sommergibili, che il deflusso normale avverrà per gravità ma, periodicamente o, in base alle necessità, verranno attivate le pompe spingendo il refluo in pressione fino allo scarico garantendo quindi una "pulizia" del tratto in contropendenza ed infine che i tempi previsti per la conclusione degli interventi sono 5 mesi, rilascia parere favorevole al progetto con la prescrizione definita nel parere ARPAT sopra riportato;

Alla data di termine del 18/05/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO, CONSORZIO DI BONIFICA BASSO VALDARNO, E-DISTRIBUZIONE SpA e FIBERCOP SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

# *Autorità Idrica Toscana*

---

DELLA FOGNATURA DI SCARICO DEL DEPURATORE DI ORENTANO” in comune di Castelfranco di Sotto predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell’art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all’esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell’opera e costituire titolo abilitativo all’esecuzione;

Firenze, il 20/05/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)